

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: ECONOMIA ITTICA E GEST. SOST. DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE

N. G07938 del 26/06/2015

Proposta n. 9862 del 23/06/2015

Oggetto:

Reg CE n. 1609/89 - Ditta Di Pasquale Giovanni - Codice AGEA 94730152173. Decadenza anticipo erogato.

Proponente:

Estensore	CAMPEGIANI MARCO	_____
Responsabile del procedimento	PALOZZI ANNA MARIA	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg CE n. 1609/89 - Ditta Di Pasquale Giovanni - Codice AGEA 94730152173.
Decadenza anticipo erogato.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernenti la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Reg. (CEE) N. 1609/89 del Consiglio del 29 maggio 1989 che modifica in materia d'imboschimento delle superfici agricole il regolamento (CEE) n. 797/85 relativo al miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie;

VISTO il Reg. CE n.1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 e ss.mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. CE n.1975/2006 della Commissione del 7 dicembre che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n. 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale 2007-2013, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 31/10/2006, predisposto ai sensi dell'art.11 del Reg. CE n.1698/05;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto ministeriale n. 63 dell'19/02/1991 del Ministero dell'Agricoltura e foreste riguardante il "Regolamento recante disposizioni di adattamento alla realtà nazionale del regime di aiuto per il ritiro di seminativi dalla produzione di cui al regolamento CEE del Consiglio delle Comunità europee n. 797/85";

VISTO il decreto ministeriale n. 772 del 13/12/1994 del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali riguardante modificazioni al regolamento approvato con Decreto ministeriale n. 63 dell'19/02/1991;

VISTO l'atto di concessione n. prot. 1084/4 del 7/2/95 del Settore Decentrato Agricoltura di Viterbo con il quale si dispone a favore della Ditta Di Pasquale Giovanni per la realizzazione di un impianto tartufigeno;

VISTA la nota dell'Area Decentrata di Viterbo prot. n.237865 del 30/04/2015, acquisita agli atti dell'Area Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse con prot. n. 257928/04/21 del 12/05/2015, avente per oggetto la decadenza relativa all'anticipo erogato dell'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo, successivamente rettificata con nota prot. n.279078 del 21/05/2015 e acquisita agli atti il 26/05/2015 con prot. n. 287150/04/21, dalla quale viene acquisito che:

- La ditta Di Pasquale Giovanni ha presentato domanda di aiuto/pagamento per l'imboschimento di superfici realizzate nell'ambito del Reg. CE n.1609/89;
- nella domanda di aiuto/pagamento di cui sopra il premio concedibile spettante, considerata la mancata presentazione della documentazione cartacea, risulta essere il seguente (PR = perdita di reddito e MA = manutenzione):

ANNUALITA'	IMPORTO €	CAUSALE (PR-MA)
2009	0,00	PR
TOTALE	0,00	

- alla Ditta Di Pasquale Giovanni l'organismo pagatore AGEA con Decreto n.133 del 02/08/2010, ha erogato a titolo di anticipo, la somma di euro 100,00, risultando un saldo negativo pari ad euro **100,00**;
- con nota dell'Area Decentrata di Viterbo prot. n.174746 del 31/03/2015, è stato comunicato alla ditta Di Pasquale Giovanni l'avvio del procedimento di recupero delle maggiori somme erogate;
- il beneficiario non ha fornito alcuna controdeduzione entro i termini previsti;

RITENUTO quindi di dover procedere al recupero di euro **100,00** a carico della ditta Di Pasquale Giovanni;

per quanto sopra esposto

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di procedere al recupero di euro **100,00** a carico della ditta Di Pasquale Giovanni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE REGIONALE
Roberto Ottaviani